

Gazzetta del Sud 5 Gennaio 2006

Cede una dose di eroina sotto gli occhi dei carabinieri

Si è conclusa con l'arresto del presunto pusher, e il sequestro di cinque dosi di eroina, il servizio antidroga che i carabinieri dell'Operativo della "Messina Sud" hanno portato a termine, nel pomeriggio di martedì scorso, a Mangialupi.

In manette, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti (nel particolare si tratta di cinque grammi di eroina suddivisi in numerose dosi) è finito il trentottenne Domenico Morabito, domiciliato in una casa ultrapopolare del villaggio a sud della città.

A chiarire i particolari del servizio, nella mattinata di ieri, nel corso di un incontro con la stampa tenuto nei locali del Comando provinciale dell'Arma, è stato lo stesso comandante del nucleo operativo della Compagnia "Messina Sud", tenente Ugo, Floccher. L'ufficiale ha evidenziato come, da tempo, nella zona fosse in corso un accurato servizio antidroga, avendo avuto sospetti che, proprio a Mangialupi, proliferasse l'attività di spaccio di sostanze stupefacenti. Così, martedì pomeriggio, i militari hanno assistito alla cessione di una dose di eroina da parte di Morabito a un tossicodipendente, riuscito a fuggire e a far perdere le tracce. Bloccato, addosso allo spacciatore non è stato trovato nulla mentre nella sua abitazione, in uno dei cassetti di un mobile della stanza da letto, è stata trovata la "polvere bianca" e un coltellino. Morabito è stato rinchiuso nel carcere di Gazzi.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS